



Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - CAGLIARI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1962 del 06-06-2023

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI PRESELEZIONE RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI CUI ALL'ART. 18 - COMMA 2 - LEGGE 12.03.1999 N. 68, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 LAVORATORE PRESSO L'AZIENDA TEPOR SPA – CAGLIARI - P.IVA/C.F.: 00511500928, IN QUALITÀ DI OPERAIO EDILE CON MANSIONI DI CAPO-SQUADRA – QUALIFICA E LIVELLO DI INQUADRAMENTO: CAPOSQUADRA LIVELLO 3 - C.C.N.L. INDUSTRIA METALMECCANICA/INDUSTRIA EDILE, DA ASSUMERE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER N. 8 (OTTO) MESI E CON ORARIO DI LAVORO FULL- TIME PER N. 40 (QUARANTA) ORE SETTIMANALI.
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;

VISTO l’art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l’Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO, inoltre, l’art. 11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell’ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l’articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell’ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante “Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro”, approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell’ASPAL;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla

determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Determinazione n. 1254/ASPAL del 16.04.2021 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07.05.2021, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14." con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttore generale dell'ASPAL, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 5 luglio 2021, recante "Presa d'atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9, art.14", con la quale si prende atto dell'esito positivo dell'istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dr.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

PRESO ATTO che nella medesima deliberazione n. 26/15 del 5 luglio 2021 si dà mandato al Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell'ASPAL di sottoscrivere il relativo contratto ai sensi dell'Art. 14, comma 3, della Legge Regionale n. 9/2016;

VISTA la determinazione n. 2241/ASPAL del 07/07/2021 con al quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e la dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la determinazione n.99/A ASPAL del 18/01/2022 con la quale sono state conferire le funzioni di Direttore ad interim del Servizio "Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione" al Dott. Eugenio Annicchiarico, già titolare dell'incarico di direttore del Servizio "Coordinamento dei servizi territoriali e governance" giusta determinazione n. 3382/ ASPAL del 17/11/2021;

VISTA la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D.lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTO il D.lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 574/ASPAL del 10 maggio 2017 di approvazione del Regolamento di attuazione della procedura di preselezione riservata agli iscritti alle liste L. 68/99;

VISTA la nota dirigenziale prot. n. 50660 del 13/06/2017 recante disposizioni operative per la gestione del procedimento di preselezione;

RICHIAMATA la nota interna protocollo n. 49569 del 08/09/2020 recante "Emergenza COVID_19 – disposizioni straordinarie per il riavvio e la gestione dei procedimenti di preselezione e avviamento a selezione L. 68/99 nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria";

CONSIDERATO che, in attuazione della misura di prevenzione della corruzione "omogeneizzazione avvisi / concorsi / selezioni derivanti da Regolamenti che approvano schemi di avvisi, concorsi e selezioni" - misura 8.2.1. del vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza

dell'ASPAL, si è provveduto a sottoporre a parere del RPTC e del Settore Giuridico amministrativo dell'ASPAL i format degli avvisi pubblici e i moduli di domanda delle preselezioni L. 68/99;

VISTA la nota prot. n. 46707 del 17/08/2020 a firma del Direttore del Servizio Sistemi informativi, Affari Legali, Anticorruzione e Controlli – Settore Giuridico Amministrativo si valuta di dover aderire alle osservazioni espresse dallo stesso, ad eccezione del suggerimento di utilizzare il sistema di autenticazione dell'utente tramite OTP. Sarà infatti possibile aderire a tale suggerimento solo nel momento in cui la procedura di preselezione L. 68/99 sarà informatizzata. Allo stato attuale il semplice invio di una e-mail per l'adesione non consente tale autenticazione. La procedura di informatizzazione è comunque allo studio dell'ASPAL e sarà approntata quanto prima;

VISTA la richiesta di attivazione del servizio di preselezione prot. ASPAL n. **32034/2023** del **13.04.2023** presentata dall'azienda **TEPOR SPA – CAGLIARI - P.IVA/C.F.: 00511500928**, con sede legale in **CAGLIARI - Via Mercalli n. 15/17**, e sede operativa nei **cantieri mobili e temporanei dislocati nella Regione Sardegna**;

VISTO il Patto di preselezione stipulato tra l'ASPAL e l'azienda **TEPOR SPA – CAGLIARI - P.IVA/C.F.: 00511500928**, prot. ASPAL n. **32034/2023** del **13.04.2023** e la scheda dei requisiti e descrizione delle mansioni, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, stante l'ambito territoriale di competenza del soggetto richiedente, l'avviso pubblico, che viene predisposto dal Centro per l'Impiego comma 5 art. 19 L.R. 9/2016 di Cagliari in quanto territorialmente competente, verrà inviato anche presso i CPI comma 3 art. 19 L.R. 9/2016 di Cagliari, Assemini, Isili, Muravera, Quartu Sant'Elena, Senorbi, coinvolti nel procedimento (secondo quanto previsto nella nota di servizio n.11757 del 14.07.2016 che dispone che gli ambiti operativi di intervento corrispondano ai territori serviti dagli Uffici per l'inserimento mirato provinciali precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 2/2016);

VISTO l'avviso pubblico di preselezione e il modulo di domanda di adesione predisposti dal CPI di Cagliari, territorialmente competente, di cui al comma 5 art. 19 L.R. 9/2016, e ritenuto necessario procedere alla sua approvazione al fine di dare avvio alla procedura di avviamento;

PRESO ATTO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

- Di approvare il Patto di preselezione stipulato tra l'ASPAL e l'azienda **TEPOR SPA – CAGLIARI - P.IVA/C.F.: 00511500928**, prot. ASPAL n. **32034/2023** del **13.04.2023**, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Di approvare l'allegato modulo di domanda di adesione e avviso pubblico di preselezione per n. 1 (una) unità iscritta alle liste ex art. 18 comma 2 della legge 68/99, da assegnare presso l'azienda **TEPOR SPA – CAGLIARI - P.IVA/C.F.: 00511500928** nella sede operativa sita nei **cantieri mobili e temporanei dislocati nella Regione Sardegna**, con la qualifica di **OPERAIO EDILE CON MANSIONI DI CAPOSQUADRA – QUALIFICA E LIVELLO DI INQUADRAMENTO: CAPOSQUADRA LIVELLO 3 - C.C.N.L. INDUSTRIA METALMECCANICA/INDUSTRIA EDILE**, da assumere con contratto di lavoro a tempo **DETERMINATO PER N. 8 OTTO) MESI E CON ORARIO DI LAVORO FULL-TIME PER N. 40 (QUARANTA) ORE SETTIMANALI**, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- Di dare atto che la presente Determinazione verrà pubblicata nell'apposita sezione concorsi e selezioni/disabili e categorie protette.

Informazioni sul procedimento amministrativo

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

• richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm.ii).
Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.
Il responsabile del procedimento è Giuseppina Piras - E-mail giuseppinapiras @ regione.sardegna.it.

L'Istruttore: Maria Gabriella Manca

La responsabile del procedimento: Giuseppina Piras

Allegati:

Patto di preselezione e scheda descrizione mansioni

Avviso pubblico di preselezione

Modello adesione

Informativa sulla privacy.

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - CAGLIARI
GIUSEPPINA PIRAS

Visto del Settore
DONATELLA RUBIU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to EUGENIO ANNICCHIARICO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate